

FARSI PROSSIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio Sociale 2023



Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. D	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E IFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
	Aree territoriali di operatività	7
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	8
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)	9
	Contesto di riferimento	9
	Storia dell'organizzazione	🤉
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli orga	
	Modalità di nomina e durata carica	
	N. di CdA/anno + partecipazione media	13
	Tipologia organo di controllo	13
	Mappatura dei principali stakeholder	
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	17
	Commento ai dati	17
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
	Composizione del personale	18
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	2
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	30
	Natura delle attività svolte dai volontari	31
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti a componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associ	ii iati"
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	
	UCII CITIC	ر

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi anne numero di volontari che ne hanno usufruito	
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	32
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	32
	Output attività	35
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	43
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	43
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	43
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventua fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obie programmati	ttivi
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	45
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	46
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	
	Capacità di diversificare i committenti	47
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	48
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strume utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione o stesse	delle
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione e evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI	49
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	49
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rif ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	51
	Tipologia di attività	51
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attrave la loro realizzazione	
	Caratteristiche degli interventi realizzati	51
	Coinvolgimento della comunità	51
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari Indicatori	
11	O ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	52

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	. 53
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta cont la corruzione ecc	
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	. 53
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	53
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì	54
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	54
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	. 54
1. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE nodalità di effettuazione degli esiti)	. 55
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, e 8)	
Relazione organo di controllo	56

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Alla luce della Mission costitutiva della Cooperativa nonché dei valori fondanti originari innestati dalle Associazioni che l'hanno promossa, fa parte integrante del DNA della stessa innanzitutto il "prendersi cura" globale delle persone-utenti, nella fattispecie di quelle con problemi di salute mentale, come emblematicamente rappresentato dalla ragione sociale stessa di matrice evangelica ("farsi prossimo"), secondo uno stile di discrezione unitamente ai criteri di professionalità e rigore scientifico propri dell'approccio terapeutico e riabilitativo. In tale visione la cifra caratterizzante l'operato della Cooperativa va ricercata nella cura delle persone unitamente al recupero e implementazione della loro dignità e responsabilità, in un'ottica antesignana di quanto sarà rappresentato successivamente dal concetto di "recovery" in Salute Mentale.

Cionondimeno la Cooperativa si è sempre impegnata a diffondere e comunicare le attività svolte ai diversi livelli nei confronti degli stake-holders attraverso gli strumenti previsti dalla normativa, sottolineando in particolare il diverso "valore aggiunto sociale" proprio della specifica natura e ambito di servizio.

La finalità delle presenti linee guida, in adesione al disposto normativo, è quindi quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del Bilancio Sociale, per consentire agli Enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi (ivi incluse le Pubbliche Amministrazioni) elementi informativi sull'operato degli Enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'Organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio di esercizio». La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima, intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del Bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati; la seconda si riferisce al rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta".

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La Cooperativa provvedeva da molti anni alla redazione, in occasione della presentazione del Bilancio annuale in sede di Assemblea dei soci, di una Relazione Sociale, via via perfezionatasi nel corso degli anni, e che comprendeva informazioni in larga parte sovrapponibili a quanto richiesto dalla normativa circa la redazione del presente Bilancio Sociale propriamente detto, ed in particolare:

- Dati generali
- Dati statistici del Personale
- Formazione generale e Prevenzione sulla Sicurezza
- Relazione sulle attività e i Centri di Servizio
- Ambito politico-sindacale e stake-holders
- Politiche generali e della Qualità
- Verifica obiettivi generali e Programmazione futura.

Oltre a ciò, nell'ambito del processo di Qualità, provvede annualmente alla redazione del Riesame generale (anno passato) e relativa Programmazione futura (anno successivo), ai quali si rimanda per un quadro articolato nei diversi ambiti aziendali nonché dettagliato nelle descrizioni e nei relativi indicatori di riferimento.

In continuità con tale metodologia il presente BS, secondo la normativa vigente:

- approvazione della bozza del Bilancio Sociale da parte del CdA
- approvazione del Bilancio Sociale da parte dell'Assemblea dei Soci
- deposito del Bilancio Sociale presso il Registro delle Imprese

Inoltre lo stesso Bilancio Sociale, come previsto dalla normativa:

- sarà pubblicato nel sito aziendale
- sarà illustrato e diffuso in copia cartacea presso ogni centro di servizio
- verrà valutata la modalità più idonea di diffusione con gli Stake-holders di riferimento.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	FARSI PROSSIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS					
Codice fiscale	02094680234					
Partita IVA	02094680234					
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A					
Indirizzo sede legale	VIA F.LLI ROSSELLI, 14 - 37138 - VERONA (VR)					
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A163096					
Telefono	045/8104239					
Fax	/					
Sito Web	www.farsiprossimovr.it					
Email	info@farsiprossimovr.it; direzione.organizzativa@farsiprossimovr.it;					
Pec	info@pec.farsiprossimovr.it					
Codici Ateco	87.20.00					

Aree territoriali di operatività

In coerenza con la Mission originaria di specializzazione nella Salute Mentale e di risposta ai bisogni locali, l'area di operatività comprende di norma il territorio provinciale di Verona, articolato negli Enti locali di competenza, nell'ambito del territorio afferente all'ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di Servizi Socio-Sanitari ed Educativi ai sensi dell'art.1 lett. a della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Al fine di raggiungere gli scopi sociali, la Cooperativa promuove, sia a livello individuale sia in ambito comunitario, una mentalità aperta all'accoglienza ed alla protezione delle persone affette da malattia mentale con riferimento ai valori cristiani ed ai sentimenti di umana solidarietà espressi dalla Costituzione Italiana.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) attività di assistenza e riabilitazione di persone affette da malattia mentale, secondo la classificazione dell'organizzazione mondiale della sanità: psicotici, minori provenienti dai reparti di neuropsichiatria, malati di Alzheimer, tossicodipendenti ed alcooldipendenti, persone affette da epilessia che necessitano di interventi simili a quelli per le persone malate di mente, handicappati psico-fisici;
- b) interventi assistenziali e riabilitativi specifici in ambito psichiatrico da svolgere all'interno di servizi o appalti pubblici e privati, gestiti in collaborazione con altri Enti/Cooperative;
- c) la produzione e relativa commercializzazione, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge, di manufatti artigianali e oggettistica di vario genere (piccoli lavori di découpage, stancil, sartoria, falegnameria, restauro mobili, riparazione piccoli elettrodomestici e manutenzione attrezzi agricoli) in appositi laboratori di lavoro che vedano il coinvolgimento di soci ed utenti, nell'ambito delle attività riabilitative proprie o correlate con i centri di servizio gestiti dalla Cooperativa;
- d) la realizzazione e gestione di attività agricole di vario genere (cereali, frutta e verdura, floricoltura, coltura biologica, piccoli allevamenti di animali da cortile), nell'ambito di specifiche attività riabilitative e/o di inserimento lavorativo correlate ai centri di servizio, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- e) la realizzazione di specifici percorsi formativi, a carattere di stage o tirocini lavorativi, anche in collaborazione con altri Enti a ciò preposti, nell'ambito delle attività lavorative di tipo artigianale ed agricolo descritte ai punti 'c' e 'd';
- f) qualificazione sotto il profilo tecnico-scientifico, e sotto l'aspetto della solidarietà umana dei propri soci lavoratori;
- g) sensibilizzazione della società civile circa le problematiche relative al reinserimento sociale e lavorativo delle persone affette da malattia mentale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Le attività sopra descritte corrispondenti ai punti "c" e "d" sono di norma a carattere secondario e strumentale rispetto alle attività primarie e principali di cui ai pp "a" e "b": servizi socio-sanitari di assistenza, cura e riabilitazione di persone con problemi di salute mentale o affini e correlati.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
ATI gestione Appalto CERRIS ULSS 9 Scaligera	2020
ATI Gestione Servizio Assistenza Domiciliare psichiatrica ULSS 9 Scaligera	2015
ATI Gestione Attività terapeutico-riabilitative e occupazionali Centri Diurni ULSS 9 Scaligera	2016
ATI Gestione Centro Diurno Autismo	2023

Consorzi:

Nome			

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La Cooperativa sorge e si sviluppa nell'ambito dell'associazionismo diocesano (Mons. Giorgio Scarsini) e dei familiari legati alla Salute Mentale, a dieci anni dalla riforma sanitaria e psichiatrica (L. 833 e 194/1978), con l'intento di integrare e implementare i servizi territoriali di assistenza, riabilitazione e residenzialità specializzata a favore delle persone con problemi di salute mentale, nonché finalizzati al supporto delle famiglie coinvolte

Storia dell'organizzazione

La FARSI PROSSIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nasce nel luglio del 1988 promossa congiuntamente dall'Unione per la Tutela della Salute Mentale (UTSAM in seguito AITSAM) e dall'Associazione "Piccola Fraternità", per la gestione di Servizi Socio-Sanitari ed Educativi a favore di persone con disabilità psichiatrica nell'ambito della Salute Mentale.

La Cooperativa si è specializzata fin dall'inizio nell'assistenza domiciliare psichiatrica (dal 1989), nella gestione di 3 Centri Diurni (dal 1993), ma soprattutto di 4 Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (dal 1991) e di 5 Comunità Alloggio (dal 1994) per pazienti psichiatrici, di 4 Residenze Sanitarie Assistite (dal 1997) sempre con pazienti affetti da disturbi psichici o psichiatrici, in Associazione d'Impresa con altre tre Cooperative.

La Cooperativa FARSI PROSSIMO infine è stata la prima a gestire il Progetto Self-Help di San Giacomo (dal 1996), poi ceduto ad altra Cooperativa.

Dal 2005 ottiene in gestione dalla Diocesi di Verona la Comunità Alloggio "Giubileo 2000" situata a Palazzolo di Sona (VR).

Nel 2016 ottiene dalla Fondazione Pia Opera Santa Teresa la gestione della Comunità Alloggio di tipo Estensivo "Accoglienza Zerbato" situata a Cogollo di Tregnago (VR).

Nel corso degli anni inoltre partecipa, direttamente o indirettamente (nell'ambito di A.T.I. con altre Cooperative sociali del territorio), a Servizi Residenziali, Semiresidenziali e Domiciliari di tutta la "filiera" della riabilitazione nella Salute Mentale nell'ambito del territorio della provincia di Verona (ULSS 20, 21 e 22 convogliate successivamente nell'ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto).

In particolare la Cooperativa gestisce:

- C.T.R.P. (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta
- Comunità Alloggio di base
- Comunità Alloggio Estensiva
- G.A.P. (Gruppo Appartamento Protetto)
- Assistenza Domiciliare psichiatrica territoriale
- Centro Diurno psichiatrico

Luglio 1988

Fondazione promossa da UTSAM e Piccola Fraternità S. Zenetto

1989-90

Inizio primi servizi di assistenza domiciliare psichiatrica (Soave- ULSS 24) e Comunità terapeutiche (Villa Rosa- ULSS 20)

1990-2000

Sviluppo servizi residenziali e semiresidenziali (CTRP Il Cardo, CTRP Villa S. Rocco, Centro Diurno Ponton); ATI per l'Appalto Gestione CERRIS e RSA Marzana; primi Appartamenti Protetti e CA base

Aprile 2005

Avvio Comunità Alloggio estensiva Giubileo 2000 (Diocesi di Verona) a Palazzolo di Sona

2016

Avvio Comunità Alloggio estensiva Accoglienza Zerbato (Fondazione Opera Pia S.Teresa) di Cogollo di Tregnago

Luglio 2021

Avvio titolarità gestione completa delle CTRP "B" Il Cardo e Casa Raldon, previa Contratto di Locazione e Accordo Contrattuale con ULSS 9 Scaligera

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
57	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La Cooperativa fin dalla sua origine è stata caratterizzata dalla presenza e partecipazione dei soci-lavoratori, che in parte hanno pure contribuito alla sua fondazione.

A parte pertanto un nucleo ridotto originario di soci fondatori provenienti dalle Associazioni promotrici (soci-volontari attualmente non operativi), la stragrande maggioranza dei soci è costituita dai soci-lavoratori ordinari.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappre sentant e di person a giuridi ca – società	Sesso	Età	Data nomina	Even tuale grad o di pare ntela con alme no un altro com pone nte C.d.A	Num ero man dati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazi one, sostenibilit à	Presenza in C.d.A. di società controlla te o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Rossella Buccini	No	Femmina	63	09/05/2023		5		No	Presidente
Maria Grazia Zanini	No	Femmina	53	09/05/2023		5		No	Vice- Presidente
Alessandro Bertagnoli	No	Maschio	61	27/04/2023		5		No	Componente
Mario Zantedeschi	No	Maschio	59	27/04/2023		5		No	Componente
Mauro Chemello	No	Maschio	58	27/04/2023		1		No	Componente
Arianna Ruvolo	No	Femmina	40	27/04/2023		1		No	Componente

Stefano De	No	Maschio	52	27/04/2023	1	No	Componente
Rossi							

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Rinnovo C.d.A. vigente in sede di Assemblea annuale di approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2022 in data 27 aprile 2023.

Durata prevista dallo Statuto tre anni.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2023 si sono svolti n. 9 Consigli di Amministrazione con una partecipazione media pari a circa il 90% dei componenti.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Presente Collegio Sindacale, con incarico anche di revisione legale, nominato ex. art. 2477 c.c. in sede di Assemblea ordinaria dei Soci in data 28 Aprile 2022.

Per tutti i componenti non sono presenti elementi di incompatibilità ex art. 2399 c.c.

- Dott. Mattia Corradi, Presidente
- Rag. Alberto Benetti, sindaco effettivo

- Avv. Graziano Dusi, sindaco effettivo
- Dott. Andrea Giovanni Zambon, sindaco supplente
- Dott. Luca Marani, sindaco supplente

Nella medesima Assemblea dei Soci si è deliberato di corrispondere tot. 11.000,00 euro, così suddivisi:

- Al Presidente Dott. Mattia Corradi: 4.000,00 euro oltre iva e c.p., di cui 2.500,00 euro relativi alla revisione legale;
- al Rag. Alberto Benetti, Sindaco effettivo, 3.500,00 euro oltre iva e c.p. di cui 2.500 euro relativi alla revisione legale;
- all'Avv. Graziano Dusi, Sindaco effettivo, 3.500 euro oltre iva e c.p. di cui 2.500 euro relativi alla revisione legale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ordinaria	24/06/2021	1) Presentazione ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2020; Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Relazione del Collegio Sindacale; presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale; 2) Modifica del Regolamento collettivo interno	83,00	47,00
2022	ordinaria	28/04/2022	1) Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021: Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, presentazione ed approvazione del	78,00	39,00

			2)	Bilancio Sociale, relazione del Collegio Sindacale. Elezione Organo di Controllo		
2023	ordinaria	27/04/2023	2)	Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2022: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa; presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale; relazione del Collegio Sindacale; Elezione del Consiglio di Amministrazione; delibere e conseguenti	53,00	33,00
2023	ordinaria	19/12/2023	2)	Adozione Regolamento con riferimento all'obbligo di erogazione dei Ristorni alla luce delle modifiche introdotte dall'OIC 28; Adeguamento del Regolamento interno ex Legge 142/2001 Art. 8 – Ristorno ai sensi OIC 28 Varie ed eventuali.	37,00	37,00

In ciascuna delle Assemblee annuali sono state discusse in particolare e su richiesta dei soci le modalità di ed i criteri, nell'ambito di quelli previsti dallo Statuto (art. 32) e regolamento interno (art.8) di distribuzione ai soci delle quote relative al Ristorno.

Durante i confronti assembleari sino stati forniti chiarimenti ed informazioni sui Progetti innovativi e di implementazione dei servizi, in particolare durante l'illustrazione dello stesso Bilancio Sociale (in precedenza Relazione Sociale).

Oltre ai momenti assembleari e di presentazione del Bilancio Sociale, i soci hanno avuto modo di esprimere suggerimenti e proposte nell'ambito dei vari gruppi di miglioramento istituiti anche trasversalmente ai centri di servizio, nonché in occasione degli incontri di centro periodici.

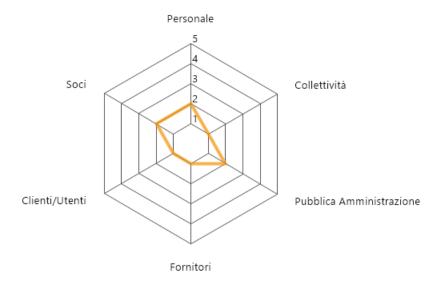
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Confronto durante Riunioni di Centro e nei Gruppi di Miglioramento	2 - Consultazione
Soci	Confronto in sede di Assemblea dei Soci, incontri tematici	2 - Consultazione
Finanziatori	/	Non presente
Clienti/Utenti	Associazioni familiari e utenti	1 - Informazione
Fornitori	Incontri a carattere commerciale	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Enti locali, Conferenze di Sindaci ULSS 9 Scaligera	2 - Consultazione
Collettività	Associazioni volontariato locale, Parrocchie, Pro-loco, ecc.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 Informazione
- 2 Consultazione
- 3 Co-progettazione
- 4 Co-produzione
- 5 Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ADOA	Associazione di promozione sociale	Accordo	Consulenza giuridica e tecnica, condivisione e consolidamento della Mission comune diocesana

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

100 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La rilevazione di soddisfazione dei lavoratori avviene a cadenza periodica programmata; nel corso del 2023 si fa riferimento in particolare ai questionari di valutazione della soddisfazione dei clienti-utenti, all'interno dei diversi Centri di Servizio, anche attraverso l'uso di strumenti validati scientificamente quali i VSSS/F in ambito Salute Mentale.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
89	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
26	di cui maschi
63	di cui femmine
25	di cui under 35
36	di cui over 50

N.	Cessazioni
14	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
11	di cui femmine
7	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
11	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
6	di cui femmine
5	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
9	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
7	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	84	5
Dirigenti	3	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	0
Operai fissi	77	5
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	89	99
< 6 anni	47	59
6-10 anni	12	9
11-20 anni	5	9
> 20 anni	25	22

N. dipendenti	Profili
89	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
4	Impiegata
1	Psicologa
6	Coordinatore
5	di cui Educatore professionale
1	di cui TeRP
4	Educatore professionale
3	TeRP
3	Infermiere
2	Assistente Sociale
60	Operatore Socio Sanitario
1	Manutentore
1	Cuoca
1	Addetta alle pulizie

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
19	Totale tirocini e stage
19	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori		
0	Dottorato di ricerca	
0	Master di II livello	
5	Laurea Magistrale	
0	Master di I livello	
16	Laurea Triennale	
37	Diploma di scuola superiore	
1	Licenza media	
30	Altro	

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

- **0** lavoratori con svantaggio soci della cooperativa
- **0** lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari	
4	Totale volontari	
4	di cui soci-volontari	
0	di cui volontari in Servizio Civile	

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
25	Commissione Salute Mentale Federsolidarietà VR	1	25,00	No	0,00
10	Commissione Salute Mentale Federsolidarietà PD	1	10,00	No	0,00
20	La comunicazione strategica nelle professioni sanitarie	1	20,00	No	0,00
5	Introduzione alla comunicazione strategica nelle professioni sanitarie	3	5,00	No	0,00
2	DGR n. 1512 del 29.11.2022. Definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni area Salute Mentale	1	2,00	No	0,00
4	Corpi futuri	1	4,00	No	0,00
9	Appunti per un'etnopsichiatria critica	3	3,00	No	0,00
8	La sicurezza aziendale in ambito ospedaliero: gestione del rischio, prevenzione e protezione	1	8,00	No	0,00
3	Psicoterapia psicodrammatica: lo psicodramma ON LINE	1	3,00	No	0,00
5	Parole del futuro	1	5,00	No	0,00
3	Consiglio e Commissione Salute Mentale Federsolidarietà VR	1	3,00	No	0,00

2	Riunione Federsolidarietà su Autorizzazione / Accreditamento	1	2,00	No	0,00
4	Laboratorio adolescenza magazine, N. 2-2022	1	4,00	No	0,00
10	La psicologia del positivo per il governo dell'incertezza	1	10,00	No	0,00
12	Laboratorio di suicidologia. Il paziente al centro: trends in psichiatria e psicoterapia	4	3,00	No	0,00
4	Addiction Psychiatry. Disturbi correlati alla Cannabis	1	4,00	No	0,00
9	Tra epistemologia e scienze umane	1	9,00	No	0,00
6	Introduzione all'intelligenza artificiale in medicina per il personale sanitario	1	6,00	No	0,00
1	Il Whistleblowing nelle Cooperative	1	1,00	No	0,00
8	Progetto Formazione Appalti e Co- progettazione socio sanitaria 2023	1	8,00	No	0,00
8	5TH FORUM OF ADVANCED TRAINING IN PSYCHIATRY: NUOVE CONOSCENZE E OPPORTUNITA' DI TRATTAMENTO NELLA SCHIZOFRENIA E NEI DISTURBI DELL'UMORE	2	4,00	No	0,00
18	5TH FORUM OF ADVANCED TRAINING IN PSYCHIATRY: NUOVE CONOSCENZE E OPPORTUNITA' DI TRATTAMENTO NELLA SCHIZOFRENIA E NEI DISTURBI DELL'UMORE	2	9,00	No	0,00

4	Il Club fonte di energia per la vita personale, la famiglia, la comunità	1	4,00	No	0,00
6	La gestione della psicosi e della depressione resistente: verso modelli condivisi di trattamento	2	3,00	No	0,00
3	Depressione: dai Boomers agli Zoomers. Nuove strategie di trattamento vs nuove sfide ai Servizi	1	3,00	No	0,00
3	Stati mentali a rischio nei giovani: dalla prevenzione alle opportunità di trattamento	1	3,00	No	0,00
32	Percorso Formativo di Progettazione Base: La progettazione sociale - Gestire un progetto	2	16,00	No	0,00
7	Disturbo borderline di personalità: cosa c'è di nuovo e quali prospettive di trattamento	1	7,00	No	0,00
15	XXXI Congresso Nazionale di Spiritualità Antropologica e di Ecologia Sociale - Etica della responsabilità e della condivisione	1	15,00	No	0,00
2	IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D. LGS. N. 36/2023) - Le modifiche normative e le novità maggiormente rilevanti per cooperazione sociale	1	2,00	No	0,00
7	Raccomandazioni di buone pratiche in riabilitazione sociale	1	7,00	No	0,00

18	Conferenza Regionale per la Salute Mentale - Presentazione dei documenti dei sei tavoli tematici	3	6,00	No	0,00
6	Nuove tecnologie nel trattamento dei disturbi mentali	2	3,00	No	0,00
18	Conferenza Regionale per la Salute Mentale - Approfondimento degli esperti dei documenti presentati	3	6,00	No	0,00
6	Aggiornamento provinciale rivolto a servitori insegnanti	1	6,00	No	0,00
3	Assemblea Provinciale Federsolidarietà Verona	1	3,00	No	0,00
2	Trattativa per il rinnovo CCNL Cooperative Sociali	1	2,00	No	0,00
1	Bias & rumore: gli errori nella diagnosi e nella previsione in medicina e psichiatria	1	1,00	No	0,00
2	La supervisione	1	2,00	No	0,00
1	Pensare l'ambiente, vivere il paesaggio	1	1,00	No	0,00
3	Riunione Salute Mentale ULSS 9/UOC 2	1	3,00	No	0,00
6	ADHD: diagnosi e gestione di casi complessi nell'età di transizione	1	6,00	No	0,00
8	Codice dei Contratti Pubblici: percorso formativo e aggiornamento tecnico pratico per operatori economici e funzionari pubblici	1	8,00	No	0,00

2	Diuniana Diani di 7	1	12.00	No	0.00
2	Riunione Piani di Zona Salute Mentale Distretto 4 (c/o Comune di Affi)	1	2,00	No	0,00
3	Burnout nel settore sanitario: Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate, radioprotezione	1	3,00	No	0,00
6	Sviluppo della rete sociale dei club: formazione per i referenti ACAT locali	1	6,00	No	0,00
4	All round mental health	1	4,00	No	0,00
18	XXX Congresso Nazionale AICAT	1	18,00	No	0,00
2	Cos'è l'obbligo del Whistleblowing	1	2,00	No	0,00
5	La fonte nascosta. Un viaggio alle origini della coscienza	1	5,00	No	0,00
40	Corso di formazione per analisti didatti e supervisori - Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	1	40,00	No	0,00
10	La gestione di un team di lavoro	1	10,00	No	0,00
2	Aggiornamento sulla trattativa per il rinnovo del CCNL Cooperative Sociali	1	2,00	No	0,00
4	Conferenza dei Sindaci Servizi Sociali ULSS 9 Scaligera	1	4,00	No	0,00
10	Lavoro in equipe: teambuilding, leadership e gestione dei conflitti	1	10,00	No	0,00
3	Sguardo sulla salute mentale in Veneto dall'infanzia all'età adulta	1	3,00	No	0,00

32	Formazione programma SISTE ULSS 9 Scaligera per inserimento prestazioni residenziali e semiresidenziali	16	2,00	No	0,00
7	Raccomandazioni di buone pratiche in riabilitazione psicosociale: modelli e interventi	1	7,00	No	0,00
21	Gruppo e istituzione, supervisione e approfondimenti - Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	1	21,00	No	0,00
4	Codice dei Contratti Pubblici: laboratorio applicativo in presenza	1	4,00	No	0,00
12	Trattamento delle disfunzioni cognitive nella schizofrenia e le nuove frontiere delle tecnologie digitali	3	4,00	No	0,00
3	I Ristorni erogati dalle Cooperative	3	3,00	No	0,00
5	Corpi Futuri/2	1	5,00	No	0,00
10	Applicazioni cliniche della psicoterapia sensomotoria	1	10,00	No	0,00
4	L'igiene delle mani per la prevenzione e controllo delle infezioni in ambito assistenziale	1	4,00	No	0,00
3	FAMIGLIE: il nostro ruolo come cittadini attivi oltre il Club	1	3,00	No	0,00
7	Terapia Ed Emozioni. Modelli E Contesti D'Intervento	1	7,00	No	0,00
1	Sessualità e disturbi alimentari	1	1,00	No	0,00

9	Tra epistemologia e	1	9,00	No	0,00
9	scienze umane	1	3,00	INO	0,00
4	Convegno Piani di Zona ULSS 9 Distretto 4	1	4,00	No	0,00
2	Aggiornamento sulla trattativa per il rinnovo del CCNL Cooperative Sociali	1	2,00	No	0,00
4	Tips & Tricks Network - Esperienza dell'equipe nella gestione dei paziente con TRP	1	4,00	No	0,00
5	Negazione	1	5,00	No	0,00
88	Facilitatore in mindfulness	1	88,00	No	0,00
5	Adolescenti e identità di genere: tra impulsività e pensiero critico (ed. 2023)	1	5,00	No	0,00
30	La respon-abilità di comunicare - Conoscersi come comunicatori per migliorare il percorso di cura con colleghi e pazienti	2	15,00	No	0,00
5	Benessere esistenziale: Valori e Significati	1	5,00	No	0,00
4	Disturbo dissociativo dell'identità e situazioni di rischio (ed. 2023)	1	4,00	No	0,00
2	I disturbi dello spettro autistico: aspetti clinici ed epidemiologici, segni di allarme e autismo sindromico (ed. 2023)	1	2,00	No	0,00
58	Guida pratica alle responsabilità in ambito sanitario - parte 1°	2	29,00	No	0,00
48	L'importanza dell'assistenza psicosociale nel percorso di un bambino malato	2	24,00	No	0,00

2	Dinamiche di Potere/Sottomissione e ruolo del Corpo nella guarigione del Trauma	1	2,00	No	0,00
1	PTSD e Disturbo Bordeline di Personalità: l'intervento integrato DBT-PE	1	1,00	No	0,00
1	Disturbo borderline di personalità e coscienza intersoggetiva	1	1,00	No	0,00
112	Supervisione presso CTRP IL CARDO	8	14,00	No	0,00
144	Supervisione presso CTRP CASA RALDON	8	18,00	No	0,00
48	Supervisione presso CTRP VILLA SAN ROCCO	8	6,00	No	0,00
110	Supervisione/Formazione presso CAE GIUBILEO 2000	10	11,00	No	0,00
84	Supervisione/Formazione presso CAE ACCOGLIENZA ZERBATO	7	12,00	No	0,00
48	Progetto Visite tra Centri: visita alla CTRP IL CARDO	24	2,00	No	0,00
42	Progetto Visite tra Centri: visita alla CTRP CASA RALDON	21	2,00	No	0,00
32	Progetto Visite tra Centri: visita alla CTRP VILLA SAN ROCCO	16	2,00	No	0,00
108	Riunioni con Coordinatori e Membri degli Staff delle Strutture	18	6,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
168	Corso di Primo Soccorso	14	12,00	Si	0,00
112	Aggiornamento corso di Primo Soccorso	28	4,00	Si	0,00
8	Corso ESECUTORE di BLSD per sanitari	1	8,00	Si	0,00
5	Corso BLSD	1	5,00	Si	0,00
50	BLSD e disostruzione: prevenzione e primo soccorso dal neonato all'anziano fragile	1	50,00	Si	0,00
8	Corso di Aggiornamento per RLS	1	8,00	Si	0,00
16	Corso Antincendio livello 2	2	8,00	Si	0,00
144	Corso Antincendio livello 3	9	16,00	Si	0,00
30	Esame d'idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di Addetto Antincendio	10	3,00	Si	0,00

40	Aggiornamento Antincendio livello 3	5	8,00	Si	0,00
16	Corso di Preposto Aziendale	2	8,00	Si	0,00
24	Aggiornamento formazione Preposto aziendale	4	6,00	Si	0,00
6	Aggiornamento Dirigenti sicurezza	1	6,00	Si	0,00
132	Aggiornamento formazione Accordo Stato Regioni	22	6,00	Si	0,00
240	Formazione Accordo Stato Regioni rischio alto	15	16,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
84	Totale dipendenti indeterminato	42	42
24	di cui maschi	17	7
60	di cui femmine	25	35

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	0	5
2	di cui maschi	0	2
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasionali	
0	Totale lav. stagionali/occasionali	
0	di cui maschi	
0	di cui femmine	

N.	Autonomi
13	Totale lav. autonomi
8	di cui maschi
5	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nessuna in quanto trattasi di soci fondatori non attivi che non svolgono alcuna attività.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	0,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 52327,98 / € 16763,24

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Non prevista in quanto inattivi.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

/

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

CdA con presenza pari al 43% donne, tra cui la Presidente e Vice Presidente; presenza pure pari a circa il 40 % di donne pure tra i Coordinatori/Preposti dei Centri di servizio, oltre alla presenza femminile con il 75% del personale complessivo.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Cfr. Report questionario benessere lavoratori; anche nel 2023 risulta circa il 10% di personale sovraistruito.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso del 2023 sono stati trasformati 9 lavoratori da Contratto a tempo determinato a tempo indeterminato, a fronte di 11 nuovi contratti complessivi a tempo determinato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non sono presenti persone svantaggiate

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Cfr Relazioni su questionari soddisfazione persone-utenti e familiari effettuate dai diversi Centri di Servizio, in particolare residenziali (CTRP, CA base, CA Es., GAP).

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Considerata anche l'alta percentuale di lavoratrici risulta alta la percentuale (pari a circa il 40%) di contratti Part time concessi anche in funzione di necessità familiari. Anche l'applicazione contrattuale dell'Accordo sindacale aziendale (incentrato su mensilizzazione e flessibilità) mira ad armonizzare la qualità di vita della maggioranza dei lavoratori su turno operanti nelle strutture residenziali.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La collocazione geografica e strategica delle diverse UDO afferenti alla filiera della Residenzialità Salute Mentale gestita dalla Cooperativa risponde ai criteri di accessibilità e distribuzione territoriale previsti dai Piani di Zona a cui afferiscono, in particolare ai Distretti 1, 2, 3 e 4 dell'ULSS 9 Scaligera. Nello specifico cfr la pianificazione residenzialità in DDG ULSS 9 n. 898/2020 in recepimento della DGR 1673/2018. Inoltre la gestione sinergica e integrata di diversi servizi insistenti sul medesimo territorio (vd Assistenza domiciliare psichiatrica, CTRP, CA e GAP, oltre a Centro Diurno) consente una razionalizzazione dell'offerta complessiva alla medesima tipologia di utenza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

anche nel corso del 2023 è proseguita l'attività di socializzazione e riabilitazione territoriale attraverso il "Gruppo giovani" integrato al Centro Diurno La Filanda di Cologna Veneta.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

,

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

/

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Promossi modelli innovativi sia di contenuto (modelli di Progetti riabilitativi per personeutenti)sia di metodo (modelli di flusso informativo integrati privato-pubblico) attraverso Gruppi di miglioramento specifici multidisciplinari e trasversali.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Il personale socio-sanitario è in gran parte costituito da OSS diplomati, Educatori, terapisti, psicologi, medici, assistenti sociali ed altre figure munite di specifica laurea

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

I diversi Servizi Socio-Sanitari Residenziali e Semiresidenziali offerti dalla Cooperativa vengono erogati in regime di Appalto o Accordo Contrattuale previa titolarità di Autorizzazione all'esercizio e Accreditamento istituzionale. I relativi budget pubblici stanziati fanno pertanto riferimento a tali Accordi contrattuali. Il processo di progressiva terzializzazione dei Servizi "global service" al Terzo Settore concorre a migliorare l'efficienza dei servizi stessi oltre a comportare un risparmio complessivo rispetto alla gestione diretta da parte dell'Ente Pubblico.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

In ottica di Welfare di Comunità sono stati implementati i processi di partecipazione attiva ai diversi Piani di Zona distrettuali afferenti all''Area Salute Mentale, ove la Cooperativa ha partecipato attivamente alla relativa programmazione attraverso suoi delegati.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

I diversi Centri residenziali e semiresidenziali hanno adottato specifiche procedure interne di smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti, in recepimento dei rispettivi regolamenti comunali, attuando una puntuale raccolta differenziata. Nell'ambito degli stessi centri vengono all'uopo regolarmente svolti incontri in-formativi sia nei confronti del personale sia soprattutto degli utenti. Le diverse percentuali di incremento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica sono reperibili nei rispettivi siti pubblici comunali.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Cfr Relazioni questionari soddisfazione personale, utenti e familiari presso i diversi Centri di Servizio

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Le diverse competenze digitali vengono applicate attraverso l'utilizzo dei Programmi specifici per ambito: vd Ufficio Amministrativo-contabilità (in sinergia con Studi di consulenza convenzionati).

Risorse umane e segreteria.

Inoltre ogni Centro di Servizio è stato dotato di PC e smartphone dedicati.

Output attività

Premessa: l'anno 2023 è stato ormai solo residualmente condizionato dall'emergenza Covid-19, persistente sporadicamente soprattutto in Strutture Residenziali ad alta concentrazione di utenti, con patologie complesse.

Nell'ambito della Cooperativa, gli Organismi di competenza hanno provveduto tempestivamente a redigere ed aggiornare la Procedura di Sicurezza aziendale, nonché a proseguire con lo Screening nei casi previsti dalla normativa di riferimento aggiornata diacronicamente.

Da segnalare come iniziative trasversali ai Centri di servizio:

- ✓ Il Giornalino interno "INFORMA" a cadenza periodica ad opera di un ristretto Comitato di redazione, che raccoglie ed illustra le diverse iniziative sociali e comunitarie dei centri interessati, oltre a pubblicare immagini , racconti, poesie e lavori artistico espressivi sviluppati da persone-utenti ed operatori. Esso viene diffuso in tutti i centri in diverse copie nonché nei punti di riferimento della Cooperativa.
- ✓ Giornata Sociale di Fraternità: svolta da molti anni in primavera, nel 2023 presso l'amena località di Borghetto di Valeggio sul Mincio (VR), dove si sono raccolti ospiti ed operatori dei vari centri sul territorio, con un momento celebrativo iniziale ed uno successivo conviviale e musicale, favorendo una conoscenza e socializzazione reciproca, in un clima informale e di autentica condivisione della Mission Cooperativa.

CERRIS e RRSSAA Marzana

(A.T.I.: Capofila Codess, mandanti Cooperative Farsi Prossimo, Azalea, Promozione Lavoro, Amici di Andrea, Cercate e Serenissima Srl).

Il 2023 ha visto la complessa fase di prosecuzione del nuovo Appalto a seguito dell'assegnazione da parte dell'Ente Appaltante (ULSS 9 Scaligera). L'impianto sostanziale rispecchia la gestione precedente suddivisa in due Lotti distinti, uno relativo alle Attività socio-sanitarie residenziali afferenti all'Area Disabilità (quella relativa ai minori è stata soppressa) ed un altro relativo ai Centri semiresidenziali, sempre in Area Disabilità.

L'ATI risulta composta dalle medesime Cooperative Sociali, oltre alla Ditta Serenissima srl, cui è affidata la gestione alimentare dei pasti. Alla nostra Cooperativa (Mandante) spetta il 6% della partecipazione in ATI. Il perdurare della difficoltà a reperire il personale infermieristico da parte di tutta l'ATI ha portato a richiederne l'integrazione da parte del personale afferente all'ULSS 9 Scaligera stessa, quale Ente Appaltante.

CENTRO DIURNO PER MINORI AUTISTICI

(A.T.I.: Capofila Codess, mandanti Cooperative Farsi Prossimo, Promozione lavoro, Azalea).

Il Servizio, relativo alla gestione sia di un Centro Diurno che di attività terapeutiche territoriali rivolte ad utenti minori affetti da patologie dello spettro autistico, nel 2023 ha visto il rinnovo della procedura di Appalto da parte dell'Ente titolare (ULSS 9 Scaligera) e la successiva aggiudicazione alla medesima ATI, con la partecipazione della nostra Cooperativa al 5%.

C.T.R.P. e C.A. Est. Salute Mentale MARZANA

(A.T.I.: Capofila Codess, mandanti Cooperative Azalea, Farsi Prossimo, Promozione Lavoro, Amici di Andrea).

L'anno 2023 è stato caratterizzato dal completamento del processo di adeguamento sia del personale sia dell'utenza in funzione della riclassificazione complessiva delle strutture (2 Comunità Alloggio Estensive psichiatriche ed 1 CTRP psichiatrica) nelle nuove UDO denominate RSSP (Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche) previste dalla DGR 1673/2018), in attesa di formalizzazione istituzionale da parte dell'ULSS 9, titolare del Servizio. Stabile la partecipazione della nostra Cooperativa in ATI (8%).

C.T.R.P. "B" IL CARDO

La CTRP, afferente alla 3° UOC DSM ULSS 9 Scaligera ma a valenza dipartimentale, ha visto proseguire la nuova gestione "global service" da parte della Cooperativa, a seguito di un complesso processo di perfezionamento istituzionale dell'iter di titolarità e di conferma di Autorizzazione all'esercizio e Accreditamento istituzionale, previa stipula di Locazione onerosa, come previsto dalla normativa di riferimento. Ciò ha comportato la contestuale cessazione della relativa ATI assegnataria precedente ed il contestuale avvio, oltre alla completa gestione del personale previsto, opportunamente implementato, anche dei servizi accessori (fornitura pasti, pulizie, lavanolo, manutenzione, ecc.), in applicazione del nuovo Accordo Contrattuale e relativo specifico Protocollo di gestione sottoscritto con l'ULSS 9 Scaligera.

• CENTRO DIURNO La Filanda

(ATI: Capofila Azalea, mandante Farsi Prossimo).

Afferente alla UOC 3, è proseguita l'attività di riabilitazione integrata, attraverso una programmazione mirata in funzione della tipologia e caratteristiche degli utenti inseriti afferenti al Centro Diurno, con annesse attività specialistiche di Psicomotricità, laboratoriali e di Teatro, realizzate da personale dedicato. Sono stati inoltre introdotti Gruppi e Attività riabilitative territoriali rivolte a particolari tipologie di utenti, in particolare giovani, atte a favorirne il reinserimento nel tessuto sociale di appartenenza nonché a prevenire forme di stigma e marginalizzazione sociale. Nel corso del 2023 si è iniziato a valutare, in accordo con il Servizio di competenza, l'impatto della futura applicazione della nuova normativa regionale di riferimento, che prevederà una classificazione più articolata dell'utenza (per tipologia ed età) nonché l'implementazione di attività riabilitative programmate e svolte sul territorio all'esterno del Centro Diurno stesso.

ASSISTENZA DOMICILIARE UOC 3° ULSS 9

(ATI: Capofila Azalea, mandante Farsi Prossimo).

E' proseguita sostanzialmente invariata l'attività di sostegno e accompagnamento a favore degli utenti indicati dall'equipe del Servizio di competenza, ora esteso (in particolare l'UOC 3° ora comprendente anche il territorio della ex ULSS 21), a seguito proroga di Appalto aggiudicato in ATI con Coop. Azalea Capofila Mandataria. La stessa ULSS 9 Scaligera ha informato che il Servizio subirà una sostanziale riorganizzazione trasformandosi in parte in funzione parzialmente internalizzata a cura di TRP dedicati ed in gran parte terzializzata, con funzione supportiva-riabilitativa, attraverso modalità di Accreditamento ad Albo di Cooperative incaricate, che sarà applicato a partire dal 2024, ed a cui la nostra Cooperativa ha aderito con successo a fine 2023.

C.T.R.P. "B" CASA RALDON

La CTRP, afferente alla UOC 1 Servizio B. go Roma DSM ULSS 9 Scaligera ma a valenza dipartimentale, ha proseguito nella nuova gestione "global service" da parte della Cooperativa, a seguito di un complesso processo di perfezionamento istituzionale dell'iter di titolarità e di conferma di Autorizzazione all'esercizio e Accreditamento istituzionale, previa stipula di Locazione onerosa, come previsto dalla normativa di riferimento. Ciò ha comportato la contestuale cessazione della relativa ATI assegnataria precedente ed il contestuale avvio, oltre alla completa gestione del personale previsto, opportunamente implementato, anche dei servizi accessori (fornitura pasti, pulizie, lavanolo, manutenzione, ecc.), in applicazione del nuovo Accordo Contrattuale e relativo specifico Protocollo di gestione sottoscritto con l'ULSS 9 Scaligera.

C.T.R.P. "B" VILLA SAN ROCCO

Anche per la CTRP B Villa San Rocco l'anno 2023 ha visto il proseguo della nuova gestione completa in applicazione del nuovo Accordo Contrattuale e relativo Protocollo operativo, che ha comportato l'implementazione del personale in recepimento della DGR 1673/2018 nonché di tutta l'organizzazione tecnica terapeutico - riabilitativa ivi prevista. Pure l'utenza risulta ormai estesa a tutto il territorio dipartimentale, secondo le indicazioni normative.

C.A. di base PRELLE

Il 2023 ha visto la prosecuzione delle attività terapeutico riabilitative programmate sia all'interno delle Comunità sia integrate sul territorio di competenza, ora allargato all'intero Dipartimento afferente all'ULSS 9 Scaligera.

G.A.P. FIUMI E G.A.P. MONTI LESSINI

Anche i GAP in oggetto, originariamente afferenti a Servizi specifici del DSM, pur a fronte di una prevalenza di afferenza alla UOC 1 del DSM ULSS 9 Scaligera, sono ora rivolti all'intera utenza dipartimentale, compatibilmente con le caratteristiche cliniche e sociali previste dalla normativa.

C.A. Estensiva GIUBILEO 2000

L'anno 2023 è stato caratterizzato dal sostanziale mantenimento ed implementazione dell'utenza proveniente da tutto il territorio del Dipartimento afferente all'ULSS 9 Scaligera, per i 18 PL Accreditati, oltre ai 2 PL privati pervisti dall'Autorizzazione all'esercizio, di cui uno ha concluso l'inserimento a fine anno. Diverse le attività ed i gruppi terapeutico riabilitativi realizzati ed implementati in funzione della tipologia e delle esigenze degli utenti inseriti: dall'Attività motoria al Gruppo Artistico ad altre attività interne, gestite grazie anche alla diversificazione multiprofessionale del personale previsto dalla normativa di riferimento.

C.A. Estensiva ACCOGLIENZA ZERBATO

(Ente titolare: Fondazione Pia Opera Santa Teresa).

Aperta nel Giugno 2016 a seguito di un complesso lavoro di pianificazione ed integrazione territoriale ed istituzionale, ha inizialmente ottenuto l'Autorizzazione all'esercizio per 2 nuclei di 10 utenti ciascuno. Mantenuti gli inserimenti (20 PL) nel corso dell'anno in sinergia con i diversi Servizi di competenza ed in particolare con quello di appartenenza territoriale (UOC 3). La configurazione istituzionale vede, a fronte di un rapporto Contrattuale tra ULSS 9 Scaligera e Fondazione Opera Pia Santa Teresa di Cogollo, un ulteriore Contratto di gestione tra quest'ultima e la nostra Cooperativa, selezionata in base alle specifiche competenze e integrazione territoriale. Oltre alle attività terapeutico riabilitative previste, sono state promosse iniziative di integrazione sul territorio e sensibilizzazione sociale, al fine di favorire l'accoglienza della nuova comunità nel tessuto sociale naturale.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: ATI CERRIS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutiche e riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	Minori
150	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: ATI Marzana Salute Mentale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
40	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: ATI Centro Autismo Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Attività riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: ATI Assistenza Domiciliare Psichiatrica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Attività riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
90	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: ATI Centro Diurno La Filanda

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutiche riabilitative e occupazionali

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
40	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CTRP Il Cardo Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CTRP Casa Raldon Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori

Nome Del Servizio: CTRP Villa San Rocco Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CA Es. Giubileo 2000 Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CA Es. Accoglienza Zerbato

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CA base Prelle Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: GAP Fiumi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: GAP Monti Lessini Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: Manifestazione teatrale realizzata di gruppo di lavoro ed utenti afferenti al Centro Diurno La Filanda di Cologna Veneta preso il teatro di Cologna Veneta.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Servizio di assistenza domiciliare psichiatrica specializzata a favore di Utenti privati.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Riferimenti: Singole relazioni annuali Centri con dati dimissioni utenti, indicatori (DGR 2344/2011), questionari soddisfazione Utenti e familiari.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

A seguito della revisione del Progetto attuata nel 2020 e implementata negli anni successivi su indicazione dell' Organismo di Vigilanza (ODV) istituito in attuazione del D.Lgs 231/2001, si è proceduto ad unificare la modulistica relativa alle Segnalazioni, raggruppando in una articolazione trivalente sinottica le diverse rispettive normative sottese, comprendendole nelle seguenti categorie:

- Suggerimenti, reclami, apprezzamenti, segnalazioni
- Segnalazioni episodi molestie, maltrattamenti, minacce
- Segnalazione comportamenti illeciti (Whistleblowing)*

*NB: A fine anno 2023, e a regime nel 2024, verrà recepita la normativa specifica sulla gestione del Whistleblowing, che comporterà la predisposizione di modulistica e procedura dedicata e separata.

Soggetti segnalanti

I moduli raccolti nel corso dell'anno sono stati complessivamente 22 provenienti da tutti i centri residenziali di cui il 90% compilato da utenti e 10% da operatori e/o familiari. I coordinatori dei centri hanno mantenuto i contatti (telefono, e-mail...) con i diversi familiari e Amministratori di sostegno, in alcuni casi favorendo comunque forme protette di comunicazione con gli utenti, ove previsto dai PTRI di riferimento per particolari condizioni cliniche-comportamentali, come altresì previsto dai comunicati ufficiali aggiornati nel tempo provenienti dalla UOSD del DSM ULSS 9 Scaligera di riferimento.

Va inoltre premesso che, considerata la particolare tipologia di utenti dei servizi, nonché la natura residenziale continuativa delle strutture (non aperte al pubblico indiscriminatamente),

la distribuzione ed esposizione della modulistica ha dovuto tenere conto di ciò ed in taluni casi ha comportato una supervisione mirata da parte del personale dedicato.

Ambiti di segnalazioni

Tutti inoltre riguardano il primo item tematico (suggerimenti, reclami, apprezzamenti, segnalazioni) mentre nessuno interessa gli altri 2 items (segnalazione episodi molestie, maltrattamenti, minacce; segnalazione comportamenti illeciti – D.Lgs. 231/2001).

Tipologie di segnalazioni

Il 40% circa riguarda richieste di interventi tecnici e/o migliorie per disservizi mentre il 50% circa riguarda suggerimenti migliorativi o segnalazioni di disagio in generale riconducibili alla convivenza comunitaria. Per il 10% si è pure trattato di apprezzamenti relativi alla qualità generale e alla gestione alberghiera delle strutture.

Fondatezza segnalazioni

Il 90% circa delle segnalazioni risulta inoltre fondato mentre il restante 10% circa è risultato infondato trattandosi di norma di segnalazioni improprie legate alle specifiche manifestazioni psicopatologiche o di malcomprensioni di regole di convivenza e relazionali, trattate successivamente nell'ambito dei colloqui e incontri ordinari comunitari.

Azioni correttive

Nel 30% circa delle segnalazioni si è proceduto ad azioni correttive a livello prevalentemente organizzativo e/o strutturale in gran parte da parte del Coordinatore e dello staff del centro di riferimento mentre per negli altri casi sono state sufficienti risposte esplicative nel merito e nelle ragioni delle regole comunitarie.

Modalità comunicazioni

Nella maggioranza dei casi la comunicazione di risposta è stata effettuata dal coordinatorepreposto della struttura mediante colloquio verbale o, nel caso di tematiche di interesse comune e/o a valenza comunitaria, in occasione delle riunioni periodiche svolte con il gruppo degli utenti. Solo in alcuni casi di particolare rilevanza gestionale e valenza generale è intervenuta la Direzione della Cooperativa nel fornire intervento o risposta adequata.

Conclusioni

Nel complesso le segnalazioni sono state considerate congrue e compilate correttamente, pur avendo necessitato in qualche caso del supporto da parte del personale in servizio (presentazione dei moduli, modalità di compilazione, invito alla segnalazione scritta a partire da comunicazioni verbali).

Ad integrazione del presente Progetto il DSM di competenza, attraverso un suo Staff territoriale (UOSD), nel corso degli ultimi anni ha provveduto a somministrare Questionari validati (VSSF) di soddisfazione sia per utenti che per familiari, i cui esiti verranno illustrati in appositi incontri in formativi organizzati dallo stesso DSM (attraverso la UOSD dedicata territoriale residenziale). Ciò contribuisce da una parte a mantenere il necessario

collegamento dipartimentale e nel contempo a fornire una valutazione di customersatisfaction oggettiva e mirata delle singole UDO nonché aggregate per territorio.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

In riferimento agli obiettivi generali previsti per il 2023, a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione alla Realizzazione regionale della nuova CTRP di tipo B denominata "Casa della Speranza" sita a Palazzolo di Sona di proprietà della Diocesi di Verona, sono proseguite le trattative con l'ULSS di competenza e la Regione Veneto per proseguire con l'iter di accreditamento istituzionale e conseguente apertura della Comunità stessa.

E' inoltre proseguita l'opera di collaborazione tecnica ed istituzionale con altra Cooperativa del territorio circa il Progetto di gestione del costituendo centro Diurno individuato dalla Pianificazione dipartimentale nel territorio di Caldiero-Colognola Ai Colli.

E' stata inoltre aggiudicata in continuità all'ATI partecipata la gestione dell'Appalto ULSS 9 Scaligera relativo alla gestione del centro Diurno per utenti autistici presso Marzana.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Circa l'implementazione dei nuovi Centri e servizi è stato seguito l'iter previsto che prevede la richiesta di inserimento nei Piani di Zona e nella Pianificazione Salute Mentale dipartimentale, attraverso la sensibilizzazione delle amministrazioni comunali di competenza. Vengono all'uopo presidiati e monitorati gli ambiti tecnici e politici di riferimento e di competenza. Permangono i limiti legati ai Budget a disposizione degli Enti pubblici committenti, in funzione della attuazione progressiva della Pianificazione territoriale dei Servizi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi	3.159.892,00 €	3.148.452,00 €	2.915.094,00 €
Contributi pubblici	10.628,00 €	10.723,00 €	2.030,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie,)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	281.727,00 €	294.223,00 €	296.588,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	549.326,00 €	554.793,00 €	554.030,00 €
Ricavi da altri	11.054,00 €	16.295,00 €	13.208,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	33.377,00 €	37.293,00 €	38.785,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	30.682,00 €	27.797,00 €	31.627,00 €
Totale riserve	2.428.613,00 €	2.344.733,00 €	2.277.025,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	141.302,00 €	86.474,00 €	69.803,00 €
Totale Patrimonio netto	2.600.597,00 €	2.459.004,00 €	2.378.454,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	141.302,00 €	86.474,00 €	69.803,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	80.350,00 €	42.400,00 €	34.500,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	125.645,00 €	104.450,00 €	82.413,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	30.475,00 €	27.590,00 €	31.421,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	207,00 €	207,00 €	207,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.046.204,00 €	4.061.979,00 €	3.819.934,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.697.112,00 €	2.779.944,00 €	2.795.856,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	259.268,00 €	281.990,00 €	215.744,00 €
Peso su totale valore di produzione	73,00 %	75,00 %	78,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	3.159.892,00 €	582.703,00 €	3.742.595,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	281.727,00 €	281.727,00 €

Altri ricavi	0,00 €	11.054,00 €	11.054,00 €
Contributi e offerte	10.628,00 €	200,00 €	10.828,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	3.170.520,00 €	78,36 %
Incidenza fonti private	875.684,00 €	21,64 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NON PREVISTE

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NON PREVISTE

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

NESSUNA

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Trattandosi di norma di Strutture residenziali di civile abitazione, sia pur di natura sociosanitaria, collocate in contesti prevalentemente urbani o semi-urbani, l'impatto ambientale delle stesse risulta in linea con il contesto territoriale di competenza.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari installati in una struttura di nuova costruzione in fase di attivazione

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Utilizzo ed implementazione caldaie e centrali termiche a condensazione in strutture residenziali a gestione diretta

Raccolta beni in disuso: Raccolta e redistribuzione abiti in disuso in buono stato presso comunità residenziali a favore di utenti

Smaltimento rifiuti speciali: Smaltimento rifiuti speciali presso Ditte autorizzate

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo	Tema	Luogo	Destinatari
Eventi/iniziative			

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

In tutte le Strutture residenziali afferenti alla Cooperativa è stato predisposto e attuato un regolamento specifico sulla raccolta differenziata dei rifiuti domestici e, ove richiesto, speciali e infetti (tramite Ditta incaricata autorizzata), in recepimento dei rispettivi Regolamenti comunali di competenza territoriale. Mediamente la raccolta differenziata rappresenta almeno l'80% dei rifiuti.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nelle diverse strutture residenziali e semiresidenziali sono state organizzate:

- Attività di animazione teatrale ed espressiva
- Sistemazione e cura gestione parco-giochi e gestione verde comunale integrato ad una comunità residenziale

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Coinvolgimento della comunità

Programmazione e realizzazione eventi e manifestazioni teatrali ed espressive locali e sensibilizzazione del territorio sulle tematiche di Salute Mentale.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Cantiere ADOA	Promozione integrazione servizi socio-sanitari	Lungadige Galtarossa 311- VR	Enti associati ADOA

Indicatori

- Numero Enti e Imprese Sociali coinvolte
- Diffusione Associazione diocesana sul territorio

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2023 non vi sono stati contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione sociale, se non una soluzione transattiva di risoluzione di rapporto di lavoro nonché la prosecuzione di trattative sindacali circa il miglioramento dell'organizzazione del lavoro a turni, che ha visto pure il rinnovo della sottoscrizione di specifico Accodo sindacale aziendale con alcune OOSS rappresentative. Implementati anche alcuni interventi sulla sicurezza a seguito di specifiche segnalazioni tramite il RLS e RSPP aziendali, recepite dalla Direzione.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Particolare attenzione è stata data alla diffusione del Codice etico aziendale, previsto dal D.Lgs. 231/2001, contenente tutte le prescrizioni e policy aziendali circa il comportamento etico a tutti i livelli organizzativi.

E' stato inoltre implementato all'uopo il modulo di segnalazione "Osservazioni e Reclami" con la componente relativa agli eventuali abusi e/o violenze.

E' stata inoltre implementata la procedura prevista dalla recente normativa sul Whistleblowing, attraverso la redazione e pubblicazione di specifica modulistica e procedura criptata, all'uopo predisposta, nonché la preliminare specifica formazione del personale attraverso i coordinatori/preposti dei Centri di servizio e la conseguente relativa diffusione informativa.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso dell'anno 2023 si sono svolte 9 sessioni di CdA, con una partecipazione media pari a circa il 90% dei membri.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

- Aggiornamenti personale: assunzioni, dimissioni, trasformazioni contrattuali, ecc.
- Aggiornamenti centri di Servizio
- Aggiornamenti Appalti e Accordi Contrattuali
- Approvazione Procedure Progetto Qualità
- Politiche generali
- Aggiornamenti amministrativi
- Aggiornamenti situazione economico-finanziaria

• Proposte implementazione Servizi, acquisti beni, immobili, ecc.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il Bilancio Sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La Cooperativa Sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del Bilancio Sociale alle linee guida ministeriali.

Il Collegio Sindacale, ha preso comunque visione del presente Bilancio Sociale, attestandone la conformità rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.